

# Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace

(Spiritualità e programma di vita)



## Premessa

### **Alla Regina della Pace**

*(32 anni con i suoi cari figli)*

*Quando a te Regina ci rivolgiamo  
le divine grazie riceviamo;*

*Quando al ciel Signora della Pace guardiamo,  
accanto al tuo Figlio Regina ti scorgiamo;*

*Quando con la tenebra lottiamo e a te Madre imploriamo,  
la grazia del tuo Figlio o Immacolata accogliamo;*

*Sempre sui tuoi figli vigilante e ausiliatrice accorri  
e contro l'infernal nemico ci soccorri;*

*Nella gioia e nella pace con dolcezza i tuoi figli istruisci  
e con il tuo cuore di Madre gioisci;*

*La Parrocchia di san Giacomo hai scelto, perché ogni  
pellegrino con passo svelto dal paradiso non sia divelto;*

*Tanti giovani a Medjugorje hai chiamato  
e con cuore di Madre hai consolato;*

*32 anni da quel giorno sulla collina che apparisti  
son trascorsi e milioni di tuoi figli sono accorsi;*

*Infine o Madre con il cuore colmo di amore e riconoscenza a te  
cantiamo, e dal tuo Figlio nella Chiesa la salvezza riceviamo.*

*P. Francesco.*

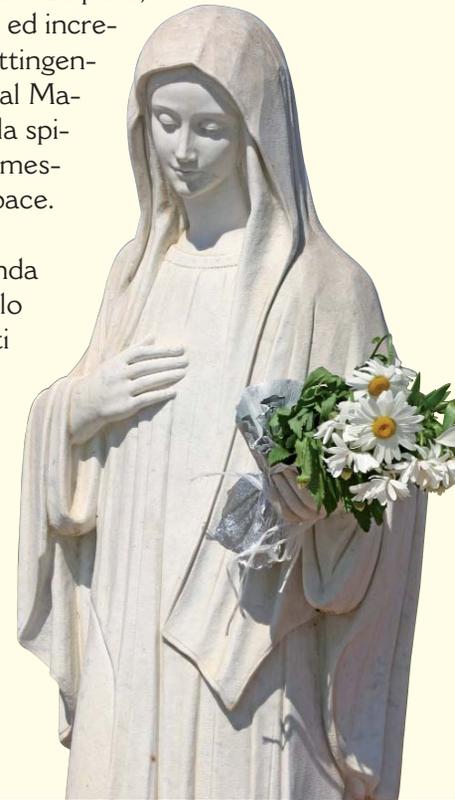
Cari Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace: pace, grazia e misericordia a tutti voi! Con grande gioia ci avviciniamo al grande mistero della Misericordia di Cristo, a Gesù misericordioso, per gustarne la dolcezza e la consolazione, per attingere dal Cuore di Cristo, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, la luce, la pace e la gioia che desideriamo donare a tutti.

Questo sussidio rinnovato e aggiornato contiene la spiritualità degli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, per approfondire il culto ed incrementare la devozione, attingendo dalla Parola di Dio, dal Magistero della Chiesa, dalla spiritualità del diario e dai messaggi della Regina della pace. Buona lettura.

Dio vi benedica e vi renda attraverso il dono dello Spirito Santo ferventi apostoli e apostole, testimoni di Cristo e del Suo Vangelo, con Maria nostra Madre Regina della pace.

**Padre Francesco  
M. Rizzi ofm**

*Assistente spirituale  
dell'Associazione*





Domenico Sigalini  
Vescovo di Palestrina

Protocollo n. 58/2009/UVD

*Mons. Domenico Sigalini*

*Vescovo di Palestrina per la grazia di Dio e della Santa Sede Apostolica*

Vista la domanda presentata in data 19/10/2009 da Padre Francesco Maria Rizzi Ofm, Presidente dell'Associazione;

Preso visione dello Statuto dell'associazione "Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace", avente sede in Via Colfiorito n. 33 - 00030 San Cesateo (RM).

Preso atto con compiacimento delle finalità formative e spirituali dell'associazione in parola e in particolare il proposito di dedicarsi a esclusiva finalità di solidarietà sociale svolgendo la propria attività per promuovere e diffondere il culto della Divina Misericordia nelle forme e nei modi, così come trasmesso da Gesù a Suor Faustina Kowalska, e i messaggi della "Regina della Pace" nei seguenti settori: assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione religiosa, tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui alle vigenti leggi in materia.

Considerato che la richiesta di trasformare il precedente cammino del gruppo in un'associazione canonica esprime il desiderio che le finalità da tempo coltivate con generosità e dedizione possano essere attuate con efficacia e in un contesto più evidente di comunione con la Chiesa.

Avendo pertanto esaminato, in conformità al can. 299 § 3, il testo dello Statuto, con il presente atto costituisco l'Associazione "Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace" in associazione privata di fedeli, secondo quanto previsto dal C.I.C.

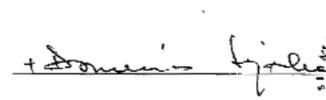
Dopo aver esaminato con attenzione gli Statuti e ritenendoli degni di approvazione a norma del can. 322 § 2 con il presente atto approvo gli Statuti dell'Associazione "Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace" e le conferisco la personalità giuridica a norma del can. 322 § 1.

Pertanto l'Associazione "Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace" si configura giuridicamente, a decorrere dalla data odierna, come associazione privata di fedeli dotata di personalità giuridica privata (can. 116 § 2) con tutti i diritti e obblighi stabiliti dal C.I.C. per tale fattispecie.

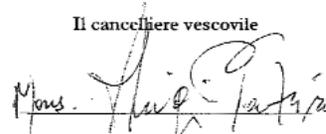
L'associazione avrà cura di mantenere un rapporto fecondo con la Diocesi di Palestrina e con le linee pastorali che la caratterizzano.

Roma, 19/10/2009

Il Vescovo diocesano


Il cancelliere vescovile




## 1. Fondamenti del Culto

I Fondamenti del culto gli apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace li incontrano nella Sacra Scrittura e nell'Enciclica di Giovanni Paolo II la *“Dives in Misericordia”*, *“Dio ricco in misericordia è Colui che Gesù Cristo ci ha rivelato come Padre misericordioso”* (DM 1). In Cristo scopriamo e incontriamo il volto di Dio, il volto del Padre.

Da ciò comprendiamo e conosciamo che il vero volto di Dio ci è rivelato per mezzo di Gesù Cristo. Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, hanno coscienza e conoscenza che questo volto dell'Amore di Dio è per ogni uomo e ogni donna. La vita umana e la dignità di ogni uomo e di ogni donna, infatti, così importante, che il Figlio di Dio si è fatto carne per riscattarle, promuoverle e salvarle. Coscienti di questo, gli apostoli lavorano per proteggere e difendere la vita fin dall'inizio dal suo concepimento fino al termine naturale.

Il loro impegno è di lavorare con responsabilità e zelo apostolico per la salvezza delle anime, in modo che tutti insieme un giorno potremo cantare e celebrare in paradiso la Misericordia del Signore: *“Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia”* (Salmo 117). Sintesi. Il Figlio di Dio fatto carne; incarnato nel grembo purissimo di Maria Santissima ha manifestato per tutti noi la Misericordia rivelata pienamente nella passione, morte e resurrezione, accettate liberamente per la nostra salvezza.

L'Opera della Divina Misericordia è un'opera trinitaria e Maria, la Madre di Dio, ha collaborato in prima persona con la sua fede e carità come Madre, nella realizzazione di quest'opera, per questo è invocata come Madre di Misericordia.

Il mistero dell'amore di Dio, di cui abbiamo accennato sopra, ha affascinato moltissimi uomini e donne che se ne sono lasciati attrarre, permeando e conformando la propria vita a questo

Mistero; trasformandosi in testimonianza dell'amore di Dio nel mondo e per l'umanità. Quest'amore di Dio è la forza che ci attira. Questa forza ci conduce verso la sorgente e questa fonte e sorgente è il cuore umano e divino del Redentore: *“Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua (Gv. 19,32-34).*

Dio Padre fedele a se stesso, accetta con amore il sacrificio del Figlio offerto dalla Chiesa nella Santa Messa, e per i meriti del Figlio, il Padre continua a donare il suo perdono a tutta l'umanità. Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, quando pregano la Coroncina della Divina Misericordia ricordano al Padre il sacrificio del Figlio e invocano l'espiazione per i propri peccati e di quelli del mondo intero.

**Cuore di Gesù:** il cuore umano e divino del Redentore ha sete della salvezza delle anime (Gv 19,28). Cristo si è fatto uomo per manifestare, donare e offrire quest'amore che è il suo perdono per tutti e ci chiama a collaborare con Lui nella grande opera della redenzione. Noi, come apostoli della Divina Misericordia, abbiamo risposto a questo desiderio profondo del "Cuore" del Padre e del Figlio. Da questa comprensione e risposta scaturiscono il lavoro e lo sforzo per sottrarre le anime dal potere del diavolo, che diffonde la sfiducia nei cuori verso l'amore di Dio e il suo perdono e, allontanan-

doci dall'Amore di Dio con il peccato, che rompe la comunione, ci toglie la dignità dei figli e delle figlie di Dio che Cristo con la sua morte e resurrezione ci ha restituito. Satana vuole condurci alla disperazione e al rifiuto del perdono di Dio e del suo grande amore per gettarci nell'inferno, che non è altro che il rifiuto della Misericordia di Dio.

Nella ferita del Cuore di Gesù e nelle ferite delle sue piaghe, riceviamo la forza per la nostra debolezza. Più impariamo a rimanere a contemplare le ferite della passione di Cristo, più riceviamo forza per il buon combattimento spirituale. Come dice San Pietro: *“Dalle sue piaghe siete stati guariti” (1Pt.2,25).* Attraverso la contemplazione delle piaghe di Gesù cresce la fiducia perché comprendiamo e tocchiamo l'amore di Dio per ciascuno di noi. Nel Diario di Santa Faustina Kowalska scritto dalla santa su richiesta del Signore, Gesù apprendole le ricorda che maggiore è la fiducia, maggiori le grazie che si ricevono. Per noi, apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, questa frase è fondamentale perché ci aiuta a: crescere nella fiducia e a combattere l'incredulità: *“La Mia Misericordia è più grande delle tue miserie e di quelle del mondo intero. Chi ha misurato la Mia bontà? Per te sono disceso dal cielo in terra, per te Mi sono lasciato mettere in croce, per te ho permesso che venisse aperto con la lancia il Mio Sacratissimo Cuore ed ho aperto per te una sorgente di Misericordia. Vieni ed attingi le grazie da questa sorgente con il recipiente della fiducia. Non respingerò mai un cuore che si umilia; la tua miseria*

*verrà sprofondata nell'abisso della Mia Misericordia. Perché mai dovresti litigare con Me sulla tua miseria? Fammi il piacere, dammi tutte le tue pene e tutta la tua miseria ed io ti colmerò con i tesori delle mie grazie». (Diario 1485).*

San Bernardo nel commento al Cantico dei Cantici (*Discorso 61,3-5*) ricorda che nella ferita del cuore di Gesù si rivelano ai nostri occhi le viscere materne della Misericordia divina. Queste ferite sono per i peccatori e Gesù ha detto a Santa Faustina che maggiore è il peccatore, tanto maggiore è il diritto che ha alla sua misericordia, perché Cristo è venuto nel mondo per cercare e salvare ciò che era perduto e sotto la tirannia del demonio: l'intera umanità. Questo perdono è la pace dell'uomo con Dio in Cristo.

La Madonna a Medjugorje ci invita a fare un cammino profondo di pace attraverso la riconciliazione con Dio e tra di noi, frutto della misericordia di Dio rivelata nella passione, morte e risurrezione del suo Figlio. Quest'opera giunge nei nostri cuori dal Cuore del salvatore attraverso il Cuore Immacolato di Maria, e ci trasforma in strumenti di pace in tutto il mondo così come ricorda lei stessa nel messaggio dato il: 26/06/1981: *“Io sono la Beata Vergine Maria»*. Comparendo nuovamente alla sola Marija, la Madonna dice: *«Pace. Pace. Pace. Riconciliatevi. Riconciliatevi con Dio e tra di voi. E per fare questo è necessario credere, pregare, digiunare e confessarsi”*.

Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace avendo compreso questa verità, a loro volta, diventano apostoli e mis-



sionari di questo grande Mistero con Maria Madre di Misericordia. Sono missionari con la preghiera, le opere di carità, la parola del perdono ricca di fiducia e di amore nella misericordia di Dio. Ogni giorno sono invitati a vivere questa dimensione della vita cristiana attraverso la preghiera, la parola e l'azione (*Cfr. Diario 742*).

Ogni giorno, per l'intercessione della Madre di Dio chiedono nella preghiera il dono della conversione per crescere nella fiducia verso il Figlio. Gesù confido in te (*Cfr. Diario 47*).

## 2. Missione della Chiesa

Il compito della Chiesa e la sua missione consistono nell'annunciare la misericordia di Dio: *“La Chiesa deve rendere testimonianza alla misericordia di Dio rivelata in Cristo, nell'intera sua missione, professandola in primo luogo come verità salvifica di fede e necessaria ad una vita coerente con la fede, poi cercando di introdurla e di incarnarla nella vita sia dei suoi fedeli sia, per quanto possibile, in quella di tutti gli uomini di buona volontà”* (DM12).

La Chiesa, cito ancora Giovanni Paolo II: *“Vive una vita autentica, quando professa e proclama la misericordia - il più stupendo attributo del Creatore e del Redentore - e quando accosta gli uomini alle fonti della misericordia del Salvatore di cui essa è depositaria e dispensatrice. Gran significato ha in quest'ambito la costante meditazione della Parola di Dio e, soprattutto, la partecipazione cosciente e matura all'Eucaristia e al sacramento della penitenza o riconciliazione”* (DM13), che nel Diario di Santa Faustina da Gesù stesso è chiamato tribunale della Mia Misericordia (*Diario, 1448*).

Quando gli uomini e le donne rivolgono la loro attenzione alla Misericordia crocifissa scoprono questo amore, e questa scoperta li conduce a una comprensione esistenziale, vitale della vita: dell'amore che Dio ha rivelato.

Questa scoperta si converte in fiducia, forza che aiuta a vivere la vita come missione e annuncio di questo piano di Dio, la sua *“Follia d'amore per noi”*. *Misericordia Christi urget nos!*

La misericordia ci muove a lavorare con dedizione e amore per la salvezza delle anime.

La Misericordia di Cristo è la sconfitta di Satana, perché quando l'uomo peccatore prende coscienza del proprio peccato e mosso dalla grazia di Dio invoca il perdono, Dio dona sempre questo perdono in Cristo. La Chiesa effonde per il potere conferitole da Gesù Cristo il perdono nel sacramento della Riconciliazione. Quest'autorità che la Chiesa esercita è stata ricevuta quando Gesù dopo la resurrezione ha donato lo Spirito Santo agli apostoli per la remissione dei peccati (*Gv. 20,23*).

La misericordia di Cristo attende, e cerca uomini e donne, messaggeri e annunciatori di questa rivelazione: Uomini e donne di buona volontà che vogliono essere buoni samaritani e cirenei per aiutare il “Buon samaritano e Cireneo” dell'umanità: il Signore Gesù Cristo. Aiutare il Signore, affinché di generazione in generazione l'opera della Misericordia; la Redenzione, cioè la salvezza operata da Cristo, raggiunga anche per mezzo dell'annuncio il suo fine: lodare Dio in cielo per l'eternità.

Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace, figli e figlie obbedienti alla Chiesa e pietre vive nel corpo mistico di Cristo della Chiesa ricevono e accettano questa missione con amore, e ancora di più, offrono la propria vita per proclamare nel mondo il vero volto di Dio: *“Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il*

*vostrò culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto” ( Rm 12-1-2).*

Il nostro mondo si è allontanato da Dio e si è indebolito nella fede, come la Regina della Pace ci ricorda: Cfr. *Messaggio* del 2 maggio 2011. Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace nei loro cuori portano la preghiera del cuore, l'amore per Cristo e per Maria, la potenza dello Spirito Santo e la fedeltà alla Santa Chiesa. Uomini e donne che annunciano la speranza che hanno incontrata nel Cuore di Gesù; la fonte della speranza, e hanno fatto conoscenza del volto di un Dio che non si stanca mai di perdonare (*Papa Francesco Angelus* del 17 marzo 2013). Uomini e donne che testimoniano la fede che nasce dall'ascolto della Parola di Dio, dalla preghiera del cuore e da una vita sacramentaria santificata e rinnovata di giorno in giorno, nella mente, nel cuore e nella capacità di riconfermare il proprio sì, con Maria, presso la croce, accolta come Madre, e attraverso di lei, dal suo Cuore Immacolato uniscono l'offerta della vita al Padre in Cristo e nella comunione di Amore dello Spirito Santo per la salvezza del mondo. In questo modo collaborano alla grande opera della Misericordia che la Chiesa annuncia e testimonia. Il Papa emerito Benedetto XVI, nella recita dell'Angelus del 30 marzo 2008, Festa della Divina Misericordia, diceva: *“La misericordia è in realtà il nucleo centrale*

*del messaggio evangelico, è il nome stesso di Dio, il volto con il quale Egli si è rivelato nell'antica Alleanza e pienamente in Gesù Cristo, incarnazione dell'Amore creatore e redentore. Questo amore di misericordia illumina anche il volto della Chiesa, e si manifesta sia mediante i Sacramenti, in particolare quello della Riconciliazione, sia con le opere di carità, comunitarie e individuali. Tutto ciò che la Chiesa dice e compie, manifesta la misericordia che Dio nutre per l'uomo, dunque per noi. Quando la Chiesa deve richiamare una verità misconosciuta, o un bene tradito, lo fa sempre spinto dall'amore misericordioso, perché gli uomini abbiano vita e l'abbiano in abbondanza (cfr Gv 10, 10). Dalla misericordia divina, che pacifica i cuori, scaturisce poi l'autentica pace nel mondo, la pace tra popoli, culture e religioni diverse”.*

Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, sono inviati dalla Chiesa, con la Chiesa e per la Chiesa a illuminare ogni luogo dove regnano l'oscurità e la disperazione. Il demonio ruba la speranza dai cuori; la speranza che anche il più grande peccatore sarà perdonato dal Medico Divino se invoca e si appella alla Misericordia, perché Egli è venuto tra noi per salvare e guarire coloro che erano perduti. Papa Francesco mai cessa di annunciare in ogni situazione il cuore di Dio e invita tutta la Chiesa, particolarmente oggi nel nostro tempo storico, ad annunciare la speranza cristiana: Cristo nostra vita, nostro perdono, nostro medico, nostra salvezza e nostra vita eterna.

### 3. Madre della Misericordia

La Madre della Misericordia è Colei che ci introduce nella contemplazione e comprensione del mistero della rivelazione della Divina Misericordia. Questo è possibile perché con il sacrificio del suo cuore ha partecipato alla rivelazione della Misericordia. Questo sacrificio è strettamente legato alla croce. Giovanni Paolo II nella *“Dives in Misericordia”*, scrive: *“Nessuno ha sperimentato, al pari della Madre del Crocifisso, il mistero della croce, lo sconvolgente incontro della trascendente giustizia divina con l’amore: quel «bacio» dato dalla misericordia alla giustizia. Nessuno al pari di lei, Maria, ha accolto col cuore quel mistero: quella dimensione veramente divina della redenzione che ebbe attuazione sul Calvario mediante la morte del Figlio, insieme al sacrificio del suo cuore di madre, insieme al suo definitivo «fiat». Maria quindi è colei che conosce più a fondo il mistero della misericordia divina. Ne sa il prezzo, e sa quanto esso sia grande. In questo senso la chiamano anche Madre della misericordia: Madonna della misericordia o Madre della divina misericordia; in ciascuno di questi titoli c’è un profondo significato teologico, perché essi esprimono la particolare preparazione della sua anima, di tutta la sua personalità, nel saper vedere, attraverso i complessi avvenimenti di Israele prima, e di ogni uomo e dell’umanità intera poi, quella misericordia di cui «di generazione in generazione» si diviene partecipi secondo l’eterno disegno della SS. Trinità”* (DM, 9).

Il bacio, come recita il Salmo 85, che la Misericordia ha dato alla Giustizia. Maria conosce a fondo

questo mistero, perché ne ha “pagato il prezzo”, rinnovando il suo sì da Nazareth ai piedi della Croce. Ai piedi della croce la Madre della Misericordia è diventata nostra Madre (Gv 19).

La Madre del crocifisso, cari apostoli e apostole, non ci lascia soli, ma continua ad accompagnare l’umanità ai piedi della croce, per contemplare il mistero e scoprirne la forza e il valore. E così, comprendendo e accogliendo il Mistero, attraverso la fede i suoi figli ne ricevano la salvezza.

Maria, come ci ricorda il Concilio Vaticano II, nel documento *Lumen Gentium* 62, *“Con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora peregrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a che non siano condotti nella patria beata. Per questo la beata Vergine è invocata nella Chiesa con i titoli di avvocata, ausiliatrice, soccorritrice, Mediatrice”*. Il ruolo di Maria come Madre della Chiesa, è di ricordare nel corso della storia questa verità. Lei in tutte le apparizioni, c’invita a porre il mistero della Redenzione al centro della vita spirituale.

Gli Apostoli della Divina Misericordia, guardano alla madre, la ascoltano, perché nessuno conosce meglio di lei la Misericordia che il Padre ha rivelato attraverso l’incarnazione, passione, morte e risurrezione. Lei fu ed è la prima collaboratrice di suo Figlio, del Padre e dello Spirito Santo nell’opera della salvezza. Il perdono e l’amore di Dio Padre sono giunti e manifestati a noi attraverso l’azione dello Spirito Santo, l’incarnazione del suo Figlio, e attraverso il sì di una creatura che Dio ha scelto per essere la madre di suo Figlio: Maria di

Nazareth. Maria è la nuova Eva, che insieme con il nuovo Adamo; Cristo rappresenta, la nuova umanità rinnovata e modello per ogni uomo e donna. *Ciò che la vergine Eva aveva legato con la sua incredulità, la Vergine Maria l'ha sciolto con la sua fede*". Sant'Ireneo, *Adv haer*, 3,22,4.

Gli Apostoli della Divina Misericordia, attraverso la preghiera del cuore entrano in comunione con il Cuore Immacolato di Maria, e attraverso di lei vivono una comunione più profonda con il Sacro Cuore di Gesù. Il Cuore umano e divino del Redentore, Sede della Sapienza e di ogni consolazione, è "l'altare" dove il Figlio di Dio emana la sua grazia e la sua misericordia per tutta l'umanità.

### 3.1 Regina della Pace

Nel messaggio del giorno 26/06/1981, la Madonna ha invitato tutti gli uomini ad un cammino di pace. La pace è un cammino che facciamo in comunione con Dio in Cristo, *che è la nostra pace (Ef 2)*. Quindi, siamo uomini e donne di pace, quando i nostri cuori vivono nella volontà di Dio, sono aperti a Dio e al dono della Pace che ci è fatto in Cristo nostra pace. Il fondamento della pace, ci ricorda la Madonna, è la riconciliazione: la riconciliazione con Dio e la riconciliazione tra noi. Gli Apostoli della Divina Misericordia cercano questa pace attraverso un cammino quotidiano di conversione a Dio, agli altri e al mondo intero. Attraverso questo processo di riconciliazione si trasformano in discepoli e discepole del Re della Pace e della Regina della Pace. Il frutto di questa riconciliazione è la misericordia; il perdono di Dio.

Gli apostoli con amore abbracciano la proposta di essere figli e figlie della pace attraverso un cammino spirituale, dove vivono la preghiera del cuore mediante la quale sperimentano l'amore di Dio; la meditazione della Parola di Dio come luce che illumina il cammino nelle tenebre e nella lotta contro le falsi luci del mondo; la Santa Messa come partecipazione con Maria al sacrificio di Cristo al Padre per la salvezza delle anime; la Confessione come esperienza dell'incontro con l'abbraccio del Padre in Gesù Cristo, ricevendo lo Spirito Santo, il perdono dei peccati, la grazia del sacramento, e con la grazia del sacramento la guarigione dalle malattie fisiche e spirituali; il digiuno per rafforzare la nostra determinazione a combattere contro la seduzione del peccato, la concupiscenza della carne, il nostro l'egoismo e il nostro orgoglio; la Coroncina della Divina Misericordia che gli Apostoli pregano ogni giorno alle 15:00, perché come ricorda Gesù a Santa Faustina è un'ora di grande Misericordia, momento in cui la Misericordia ha vinto sulla giustizia (cfr. Diario 1572). Attraverso la Coroncina della Divina Misericordia, Gesù disse a Santa Faustina che l'umanità si avvicina al suo cuore (cfr. Diario p. 929).

Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace sono inviati in ogni luogo per annunciare la Divina Misericordia con Maria, Madre di Misericordia. La Madre di Cristo e Madre della Misericordia Divina, per la sua grande compassione per i suoi figli, soprattutto per coloro che non conoscono l'amore di Dio, desidera liberarli dal pericolo di disprezzare l'Amore di Dio e con questo la felicità eterna.

## 4. La missione degli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace

La missione degli Apostoli è la vocazione di ogni cristiano: Vivere una vita in Cristo e nella Chiesa attraverso il battesimo che ci ha fatto figli e figlie di Dio, in comunione e obbedienza al Santo Padre e al Magistero della Chiesa. Gli Apostoli testimoniano nel mondo una vita riconciliata con Dio e con i fratelli e le sorelle. Vivono una vita cristiana autentica che si alimenta con i Sacramenti e la Parola di Dio, ogni giorno pregano la Coroncina della Divina Misericordia offrendo a Dio il corpo, il sangue, l'anima e la divinità di nostro Signore Gesù Cristo, in espiazione dei propri peccati e di quelli del mondo intero (cfr. *Diario*, 474-476).

Gli Apostoli hanno anche il compito di diffondere l'immagine di Gesù Misericordioso che il Signore definisce nel diario il recipiente attraverso il quale ricevere le grazie (*Diario*, 327).

L'immagine di Gesù misericordioso, con la frase "Gesù confido in te", ci ricorda i requisiti e il dovere della fiducia cristiana in Dio e la carità attiva verso il prossimo (cfr. *Diario*, 47).

Gli Apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace celebrano la festa liturgica della Divina Misericordia la prima Domenica dopo Pasqua, detta Domenica della Divina Misericordia, in comunione con tutta la Chiesa (*Diario*, 47-49).

Gli Apostoli come figli e figlie devoti della Bea-

ta Vergine Maria, che hanno conosciuto a Medjugorje con il titolo di Regina della Pace, si impegnano a vivere i messaggi che lei ci ha donato e sta donando: La preghiera del Santo Rosario, il suo invito alla pace, alla riconciliazione, la confessione, il digiuno, la meditazione della Parola di Dio.

Come apostoli accettano l'invito del Signore Gesù e di sua Madre, e collaborano con loro alla salvezza delle anime. Si impegnano a portare il messaggio della Misericordia nelle famiglie, nella società, nei luoghi di lavoro, nei luoghi di sofferenza, tra i poveri, negli ospedali, nelle periferie esistenziali del mondo, tra i sofferenti e gli increduli, tra gli uomini e donne che non hanno speranza perché non hanno incontrato l'amore di Dio. E così, con Maria costruiscono il nuovo mondo della pace, con Cristo Re della Pace e di Misericordia e con Sua Madre Maria la Regina della Pace

### 4.2 Pace e Misericordia

Gli Apostoli conoscono molto bene la connessione che esiste tra la pace e la misericordia. La pace è il perdono di Dio, che il Padre dona in Gesù Cristo. La misericordia di Dio è il perdono per tutta l'umanità; si ha quindi una perfetta identità tra la Pace e la Misericordia. Un uomo di pace, una donna di pace, è una persona che vive nel suo cuore la dimensione più profonda di Dio, e conosce profondamente questo mistero, e vivendo per mezzo del Cuore Im-

macolato di Maria, in comunione con il Cuore di Gesù si trasforma in strumento di misericordia. Gesù a Santa Faustina ha ricordato che il suo cuore è la fonte di ogni grazia e misericordia, e queste sono riversate sull'umanità attraverso il cuore umano e divino del Redentore. Il Cuore di Gesù è il tempio Santissimo e Sacratissimo a cui accediamo attraverso la mediazione del Cuore Immacolato di Maria, cuore che è tempio dello Spirito Santo consacrato a Dio Padre. Maria con la sua fede e con la sua carità ardente è in perfetta armonia con la volontà e ha collaborato e collabora alla redenzione operata da suo Figlio. Questo Cuore Immacolato è stato sempre unito al suo Figlio e, unito ai piedi della croce con il suo sì al Cuore del suo Figlio, è unito ai cuori di tutta l'umanità.

## Spiritualità dei Giovani apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace.

Sintesi per un cammino umano e spirituale dei "Giovani apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della pace".  
(Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente doniamo) (Cf. Mt. 10,8)

### Identità

Il Giovane Apostolo della Divina Misericordia con Maria Regina della pace, è il giovane o la giovane che si impegna a testimoniare una vita cristiana gioiosa aperta al mondo e alla storia, sostenendola con il Vangelo, l'Eucarestia, il Sacramento della Misericordia, la Preghiera del cuore, l'Affidamento a Maria, il Digiuno e la Recita della Coroncina della Divina Misericordia; attingendone Luce, Gioia e Pace.

Nel suo cammino si disseta ai testi della Sacra Scrittura, all'Enciclica di Giovanni Paolo II, la "Dives in Misericordia", al Diario di Santa Faustina Kowalska e ai Messaggi della Regina della Pace.

Nella sua borsa di "viaggio", porta con sé le 10 perle da offrire ai fratelli come dono prezioso.

### Premessa

Avendo incontrato e riconosciuto la Misericordia



di Dio, rivelata nel *Verbo fatto carne*: il Signore nostro Gesù Cristo; in un cammino quotidiano e gioioso di conversione, in comunione con la Chiesa, alla scuola della Divina Misericordia, sostenuto dalla presenza materna e spirituale della Madre di Dio che onoriamo come Regina della Pace; e alla sua scuola, dell'intercessione del Beato Giovanni Paolo II, di Santa Faustina Kowalska, Apostola della Divina Misericordia, di San Francesco d'Assisi araldo della pace e testimone della Misericordia, in obbedienza al nostro Vescovo Mons. Domenico Sigalini, con la guida spirituale del nostro Padre fondatore, Padre Francesco M. Rizzi ofm, noi "Giovani apostoli della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace", come programma per una vita bella e una testimonianza gioiosa alla scuola del Vangelo ci impegniamo nei luoghi dove viviamo, studiamo, lavoriamo, nelle parrocchie dove siamo inseriti in comunione con i parroci a donare e a vivere quanto segue:

### **Programma di vita**

- 1) Desideriamo donare l'amore al mondo, incontrato e accolto nel *Buon Pastore*, che ha dato la sua vita per la salvezza del mondo. *"Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna"* (Gv 3,16);
- 2) Accogliamo e doniamo la Fede in Gesù Cristo Salvatore misericordioso, perché ci apra le porte della vita eterna *"Abbate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti [...]*Io vado a prepa-

*rarvi un posto"* (Gv 14,1; 2);

- 3) "Doniamo" la Chiesa, che riconosciamo come Madre e Sposa amatissima del Salvatore. Essa è la Sposa senza macchia dell'Agnello immacolato (Ap 22,17; Ef 1,4; 5,27) che Cristo ha amato e per la quale ha dato se stesso;
- 4) Doniamo la gioia della vita che riconosciamo come dono dell'Amore di Dio. *"Cari figli, con materno amore e materna pazienza vi invito di nuovo a vivere secondo mio Figlio, a diffondere la sua pace ed il suo amore, ad accogliere con tutto il cuore, come miei apostoli, la verità di Dio ed a pregare lo Spirito Santo affinché vi guidi. Allora potrete servire fedelmente mio Figlio e, con la vostra vita, mostrare agli altri il suo amore..."* (Messaggio del 2 dicembre 2012 a Mirjana);
- 5) Doniamo la luce che accogliamo nella Parola di Dio, nell'insegnamento della Chiesa e nella preghiera *"Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita"* (Gv. 8,12);
- 6) Doniamo Maria Madre della Chiesa e Madre nostra. CCC 963: "Infatti la Vergine Maria [...] è riconosciuta e onorata come la vera Madre di Dio e del Redentore. [...] Insieme però [...] è veramente "Madre delle membra" (di Cristo), [...] perché ha cooperato con la sua carità alla nascita dei fedeli nella Chiesa, i quali di quel Capo sono le membra». «Maria, [...] Madre di Cristo, Madre della Chiesa»; *"Se sapeste quanto vi amo piangereste di gioia..."* (Messaggio del 1 marzo 1982);

- 7) Doniamo la Misericordia che abbiamo ricevuto e riconosciamo nel perdono del Salvatore (Fonti: Sacra Scrittura; *Dives in Misericordia* di Giovanni Paolo II; *La Misericordia divina nella mia anima*: Santa Faustina Kowalska; Messaggi della Regina della pace; Le 10 perle di luce);
- 8) Doniamo la Pace frutto dell'incontro con il Dio dell'Amore del perdono e della pace. *“La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”* (Gv 20,19-23);  
*“Cari figli, in questo giorno di gioia vi porto tutti davanti a mio Figlio Re della pace affinché vi dia la sua pace e benedizione. Figlioli, condividete questa pace e benedizione con gli altri nell'amore. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”* (Messaggio del 25 dicembre 2009).
- 9) Doniamo il perdono grazie ad un cuore riconciliato con Dio per mezzo della preghiera e dei sacramenti.  
*“Pace! Pace! Pace! Riconciliatevi! Riconciliatevi con Dio e tra di voi! E per fare questo e' ne-*

*cessario credere, pregare, digiunare e confessarsi”* (Messaggio del 26 Giugno 1981);

- 10) Accogliamo e doniamo la Speranza di un mondo amato da Dio e salvato dal suo Amore misericordioso. *“Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo”* ( Gv 12,46-47);
- 11) Accogliamo e doniamo il Vangelo che riconosciamo come il libro della Vita e della Misericordia fatta carne.  
*E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi* (Gv 1,14); *“Perché fate tante domande? Ogni risposta è nel Vangelo”* (Messaggio del 19 settembre 1981);
- 12) Doniamo la vita che accogliamo ogni giorno dal Creatore riconoscendola come un dono da condividere con i fratelli. *“Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza”* ( Gv 10,10);

**Fonti per il cammino spirituale alle quali attingiamo e nutriamo la nostra spiritualità: Sacra Scrittura; *Dives in Misericordia* di Giovanni Paolo II; *La Misericordia divina nella mia anima*: Santa Faustina Kowalska; Messaggi della Regina della pace; Le 10 perle di luce; manuale di formazione da poter usare negli incontri);**



Passi Biblici sulla Misericordia Divina:  
nell'AT *Ger* 32,18; *Sal* 103 e 145; *Nm* 14,17-20; *Es* 34, 6-7; *Giona* (cf. 4,10-11); *Os* 2 e fedeltà divina; *Dt* 7,9; *IRe* 8,23; *Ne* 1,5; 9,31-32; *Sap* 3,9; 4,15; *Sir* 2,9; *Os* 6,6; *Mi* 6,8; *Pro* 11,17; di Gesù *Eb* 2,17; *Mt* 9,27; 15,22; 20,30-31. Misericordiosi come il Padre *Lc* 6,36; parabole della misericordia *Lc* 15; opere di misericordia *Mt* 25,31ss; Motivo del Magnificat *Lc* 1,50-54; Il Signore ricco di Misericordia *Gc* 5,11, *Ef* 2,4 Dio Padre delle misericordie *2Cor* 1,3; Dio intervenuto a salvare l'umanità *Rm* 11,30-3; 15,9; *Tt* 3,4-5; *IPt* 2,10; San Paolo oggetto della misericordia di Dio *1 Cor* 7,25; *2Cor* 4,1; *1Tm* 1,13 *Rm* 12,1; *Col* 3,12.

Le 10 perle di luce del "Giovane apostolo della Divina Misericordia con Maria Regina della Pace"

1. \*Accoglienza (a tutti; specialmente a coloro che non conoscono l'Amore misericordioso di Dio);
2. \* AMORE (compresi i nemici e i persecutori);
3. \*Carità (particolarmente verso i poveri e gli ultimi della società);
4. \* FEDE (in Gesù Salvatore Misericordioso e affidamento a Maria nostra Madre misericordiosa; *Totus Tuus*);
5. Fortezza\* (nelle prove e testimonianza gioiosa);
6. \* GENEROSITÀ (cuore e mani aperte al mondo e alla storia);
7. Gioia \* (nutrita dall'esperienza di aver incontrato il Buon Pastore misericordioso);
8. \* LIBERTÀ (di amare e seguire il Signore nei suoi passi all'incontro con i fratelli);
9. Preghiera (Eucaristia, Vangelo, Coroncina della Divina Misericordia, Santo Rosario);
10. \* VERITÀ (con Dio, con noi stessi, con gli altri; Sacramento della Riconciliazione).

*Se le 10 perle con te nel tuo cuore conserverai, una strada di verità e di luce percorrerai e con gioia aprirai e annuncerai il Vangelo della Misericordia e una società più giusta costruirai.*

Buon cammino.





---

A lode e Gloria  
della Santissima Trinità!

8 Dicembre 2012  
Solennità dell'Immacolata Concezione

Indirizzi:  
[www.dmisericordiamed.it](http://www.dmisericordiamed.it)

facebook:  
Giovani apostoli della divina misericordia  
con Maria Regina della pace